



Baselga di Piné, 23 maggio 2017.

Al Presidente del Consiglio comunale
Ing. Giuliano Avi

Al Sindaco del Comune di Baselga di Piné
Dott. Ugo Grisenti

All'Assessore alla Pianificazione Urbanistica
Walter Gottardi

Alla Giunta comunale del Comune di Baselga di Piné

**INTERPELLANZA
IN MERITO ALLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE**

Con delibera n. 54 del 30/03/2017 la giunta comunale di Baselga di Piné ha approvato gli obiettivi ed indirizzi operativi per l'elaborazione di una variante generale al Piano Regolatore Generale e successivamente in data 04/05/2017 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del comune l'avviso di avvio della procedura di variante del Piano Regolatore Generale, dando così ufficialmente avvio alla procedura ed ai 30gg previsti dalla legge per eventuali proposte di modifica.

Credo conveniamo tutti che il Piano Regolatore Generale è fra i principali strumenti in mano ad una Amministrazione per fare leva sullo sviluppo urbano, sociale, paesaggistico ed economico del proprio territorio e la procedura avviata con la citata delibera sia di grandissima importanza.

Purtroppo dobbiamo constatare come il Sindaco e la Giunta non siano della stessa opinione, considerato che nessuna informazione dell'imminente avvio di detta procedura è stata data nell'ultimo periodo in consiglio Comunale e che nemmeno alla riunione di Capigruppo convocata per il giorno 10.05.2017, nessuna informazione a riguardo è stata data se non a fine riunione dopo esplicita richiesta di informazioni del sottoscritto.

La stesura del documento di indirizzo, generalmente, rappresenta la parte partecipativa di un piano regolatore, perché darà successivamente gli spunti e gli indirizzi a chi lo dovrà realizzare.

E' in questa prima fase che è necessario ascoltare le diverse esigenze degli attori del territorio e non relegarli solo ad un ruolo marginale come questa amministrazione sta facendo, arrogandosi la conoscenza degli effettivi bisogni e mostrandosi incapace di proporre la propria visione sul futuro del nostro territorio con un aperto dibattito. Non ci sembra un atteggiamento corretto e democratico l'uscire sempre a giochi fatti.

A conferma di quanto sopra, si vuole ricordare che solo in data 17/05/2017 (dopo 12gg dell'avvio della procedura sui 30 disponibili) l'Assessore Walter Gottardi ha inviato una mail ai tecnici operanti sul nostro territorio comunicando l'attivazione della procedura di variante del PRG. Seppur riconoscendo nella



suddetta mail i tecnici come *"i principali conoscitori del nostro territorio, delle problematiche urbanistiche ed edilizie connesse"* e richiedendone la loro collaborazione, non si comprende il motivo per cui questi vengono informati solo dopo l'approvazione e pubblicazione del documento di indirizzo e non preventivamente come ci parrebbe naturale procedere.

Ormai più e più volte le minoranze presenti nel consiglio comunale di Baselga di Piné hanno lamentato la mancanza di coinvolgimento nell'attività amministrativa comunale, nonostante le buone premesse ci fossero tutte. Cito infatti testualmente dalle Linee programmatiche 2015-2020 predisposte dal Sindaco al capitolo *"Democrazia diretta e partecipativa - Siamo convinti che un cittadino informato e partecipe sia il miglior garante dell'interesse generale ed un ottimo presidio contro gli sprechi e le inefficienze. Questo è particolarmente vero a livello locale, dove il Comune rappresenta l'istituzione più vicina al singolo. Le decisioni prese dall'AC influenzano la vita di ogni cittadino: per questo chiunque deve essere messo in grado di conoscerle per tempo e di poter partecipare attivamente al loro processo di elaborazione anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie"*.

Purtroppo dobbiamo constatare come anche in questa occasione, non si siano tenuti ben presenti questi ottimi e validi principi di informazione e partecipazione sbandierati in campagna elettorale e sottoscritti nelle linee programmatiche approvate ad inizio mandato.

Ci amareggia profondamente dover continuamente ritrovarsi di fronte a scelte fatte e compiute, ma la capacità di dialogare, ascoltare e confrontarsi non è uno spot da linea programmatica ma rappresenta un modo diverso di fare il bene della propria comunità.

Concludendo riteniamo che vista l'importanza dell'argomento era auspicabile convocare dei tavoli di concertazione con le realtà economiche e sociali del territorio, intraprendere dei dibattiti ed incontri pubblici nei quali si potevano esporre le linee di indirizzo coinvolgendo la popolazione e solo in un secondo momento far partire l'iter d'approvazione.

Per quanto sopra espresso,

si interpella

il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:

- 1) per quali motivi non siano state date preventive informazioni sull'avvio della procedura di variante e non si siano convocati alcuni tavoli o momenti di confronto a riguardo;
- 2) come e quando l'Amministrazione comunale intende attivare quelle procedure di informazione e partecipazione sottoscritte nelle linee programmatiche relativamente all'argomento PRG;
- 3) in che modo e attraverso quali valutazioni o studi, sono stati individuati gli obiettivi ed indirizzi espressi nel documento approvato.

Anesi Flavio

I Consiglieri di Piné Futura

Avi Marco

Anesi Graziella